

L'Asparago di Cantello "sfila" a Roma tra le eccellenze dei piccoli comuni

Pubblicato: Martedì 16 Gennaio 2018



L'Asparago di Cantello è stato protagonista a Roma della prima iniziativa dell'Anno del cibo italiano.

A Palazzo Rospigliosi a Roma, organizzata da **Coldiretti e Fondazione Symbola**, è stata esposta la prima rassegna dei prodotti tipici dei comuni con meno di 5mila abitanti per far conoscere le specialità territoriali conservate da generazioni negli angoli più remoti del Paese.

La rete dei piccoli comuni in Lombardia custodisce un patrimonio di 34 specialità enogastronomiche Dop e Igp e sono due in particolare quelle che nascono esclusivamente in realtà locali con meno di cinquemila abitanti: **l'Asparago di Cantello** e il Salame di Varzi.

L'asparago di Cantello nel 2016 ha ottenuto il riconoscimento del marchio IGP, ma le notizie sulla sua coltivazione sono state rinvenute negli archivi parrocchiali e risalgono al 1831.

L'iniziativa organizzata a Roma in questi giorni vuole raccontare **un patrimonio enogastronomico del Paese custodito fuori dai tradizionali circuiti turistici**, che potrà ora essere finalmente valorizzata e promossa grazie alla nuova legge n.158/17 che contiene misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni che rappresentano in Lombardia quasi il 70% del totale delle amministrazioni locali con più del 60% del territorio.

«Si tratta – sottolinea la Coldiretti – di una rete diffusa e capillare dove il senso di comunità si allea con

l'appartenenza territoriale e la custodia di valori e cultura come quella del cibo e dei prodotti tipici».

La Lombardia è la seconda regione italiana per numero di piccoli comuni (1055) alle spalle del Piemonte (1067).

di Ma.Ge.